

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1/08/2012

## **Decreto n. 3233 del 17 novembre 2017**

**Atto ricognitivo di trasferimento a titolo gratuito di beni immobili ai sensi dell'art. 10 comma 4-ter del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 e ss.mm.ii., convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, così come integrato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 439.**

**EST Lotto 16, EMT Lotto 3 ed EPT III Lotto 9 nel Comune di Finale Emilia (MO).  
Trasferimento dei beni immobili censiti al Catasto del Comune di Finale Emilia (MO) al Foglio 67 Mappali 590, 592, 594, 596, 598, 600 sub 1-2, 601 ed al Foglio 88 Mappali 714 e 715 sub 1-2-3, a favore del Comune di Finale Emilia (MO).**

**Vista** la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012, e con i quali è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze, in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**Visto** il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

**Visto** l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

**Visto** l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, successivamente prorogato al 31.12.2016 dal D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito in Legge n. 125 del 06/08/2015;

**Visto** il Decreto Legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31/12/2018;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di

informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**Preso atto** che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ex art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Visto** in particolare il comma 1 dell'articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale enuncia che “i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo “E” o “F”, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi”;

**Preso atto** che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i “Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate”;

**Rilevato** che il comma 3 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che “L'approvazione delle localizzazioni di cui al comma 2, se derogatoria dei vigenti strumenti urbanistici, costituisce variante agli stessi e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione. Le aree destinate alla realizzazione dei moduli temporanei dovranno essere soggette alla destinazione d'uso di area di ricovero.”;

**Visto** il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013, condiviso dal Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012 e successivamente approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 05/07/2012, e successive modifiche, integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede la realizzazione di edifici scolastici provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, per consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno scolastico 2012-2013;

**Rilevato** che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare gli Edifici Scolastici Temporanei (EST) e che le stesse sono state localizzate con ordinanza n. 6 del 05/07/2012 e successive modifiche e integrazioni, di localizzazione delle aree e loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

**Visto** il programma “Programma Operativo Municipi”, condiviso dal Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012 e successivamente approvato con propria ordinanza n. 26 del 22 agosto 2012, e successive modifiche, integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede il piano degli interventi da realizzare immediatamente per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività

tecnica ed amministrativa dei comuni;

**Rilevato** che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare gli Edifici Municipali Temporanei (EMT) e che le stesse sono state localizzate con ordinanza n. 28 del 24 agosto 2012 e successive modifiche e integrazioni, di localizzazione delle aree e loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

**Dato atto** che, per far fronte ad ulteriori esigenze segnalate dai comuni, a seguito di ulteriori necessità evidenziate nel frattempo, è stato predisposto un nuovo programma denominato "Edifici Pubblici Temporanei III" che ha accorpato edifici destinati ad espletare differenti funzioni, quali scuole e municipi;

**Rilevato** che, a seguito dell'indicazione, da parte dei Comuni, delle aree all'interno delle quali realizzare gli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III), con ordinanza n. 108 del 24/09/2013 si è provveduto alla localizzazione delle aree per la realizzazione degli EPT III, confermate successivamente anche con ordinanza n. 151 del 17/12/2013, ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

**Dato atto** che le aree originariamente immesse in possesso, site in Comune di Finale Emilia (MO), erano individuate dai seguenti riferimenti catastali:

- foglio 67, mappale 32p, area localizzata ai fini della realizzazione dell'EST Lotto 16;
- foglio 67, mappali 32p, 245 e 246, area localizzata ai fini della realizzazione dell'EMT Lotto 3 (Municipio);
- foglio 88, mappale 590p, area localizzata ai fini della realizzazione dell'EMT Lotto 3 (Magazzino Comunale);
- foglio 88, mappale 590p, area localizzata ai fini della realizzazione dell'EPT III Lotto 9;

**Rilevato che** a seguito dei frazionamenti ad uopo effettuati le aree sono attualmente individuate al foglio 67 mappali 590, 592, 594, 596, 598, 600 sub 1-2, 601 ed al foglio 88 mappali 714 e 715 sub 1-2-3;

**Dato atto** che:

- con verbale di consegna del 19/03/2014 è stato trasferito al Comune di Finale Emilia (MO), che ha preso in consegna, il possesso e la gestione, sotto ogni profilo, dell'Edificio Scolastico Temporaneo Lotto n. 16, con le relative aree di pertinenza, ed in data 19/12/2014 è stato redatto il certificato di collaudo statico, mentre con verbale di consegna del 01/09/2014 è stata effettuata la medesima consegna all'Amministrazione comunale relativa ai lavori complementari n. 1 (ex art. 57, comma 5, lett. a, D. Lgs. N. 163/2006) ed infine in data 19/12/2014 è stato redatto il relativo certificato di collaudo statico e con verbale di consegna del 18/11/2015 è stata effettuata la medesima consegna all'Amministrazione comunale relativa ai lavori complementari n. 2 (ex art. 57, comma 5, lett. a, D. Lgs. N. 163/2006) ed in data 25/02/2016 è stato redatto il relativo certificato di collaudo statico;
- con verbale di consegna del 19/12/2013 è stato trasferito al Comune di Finale Emilia (MO), che ha preso in consegna, il possesso e la gestione, sotto ogni profilo, dell'Edificio Municipale Temporaneo Lotto 3, con le relative aree di pertinenza, ed in data 08/07/2015 è stato redatto il certificato di collaudo statico;
- con verbale di consegna del 29/09/2015 (controfirmato in data 09/10/2015 e assunto al Prot. CR.2015.49656 del 15/10/2015) è stato trasferito al Comune di Finale Emilia (MO), che ha preso in consegna, il possesso e la gestione, sotto ogni profilo, dell'Edificio Pubblico Temporaneo III (EPT III) Lotto 9 con le relative aree di pertinenza, ed in data 13/12/2016 è stato redatto il certificato di

collaudo statico;

**Dato atto** che sulle aree oggetto delle procedure espropriative poste in essere da parte del Commissario Delegato, di cui ai sopra citati decreti, sono state localizzate ulteriori opere pubbliche non realizzate dal Commissario medesimo;

**Visti** i commi 4 bis e 4 ter dell'art. 10 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 e ss.mm.ii., convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, così come integrato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 439, i quali enunciano quanto segue:

*“4 bis. I Commissari Delegati consentono l'utilizzo a titolo gratuito a favore delle amministrazioni pubbliche degli edifici temporanei destinati ad attività scolastica ovvero a uffici pubblici e delle relative aree di sedime e pertinenziali nonché dei prefabbricati modulari abitativi.”;*

*“4 ter. I Commissari delegati provvedono al trasferimento a titolo gratuito dei beni immobili di cui al comma 4 bis a favore delle amministrazioni pubbliche di riferimento. I trasferimenti sono operati mediante adozione di atto ricognitivo con esenzione da ogni effetto fiscale.”;*

**Dato atto** che il presente atto ricognitivo di trasferimento è esente da ogni effetto fiscale come espressamente disposto dal succitato articolo 10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;

**Rilevato** che a seguito dell'adozione del presente atto di trasferimento si procede alla definitiva consegna alle amministrazioni pubbliche di riferimento delle aree relative alle opere realizzate, mediante verbale predisposto dal Responsabile del Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione dei contratti e del contenzioso, individuato con decreto n. 3009 del 27 ottobre 2017;

**Ritenuto** di dover procedere, conseguentemente, al trasferimento della proprietà dei beni immobili, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano le aree, mediante il presente atto ricognitivo;

## DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali:

- 1) di dare atto che l'utilizzo da parte del Comune di Finale Emilia (MO) dell'Edificio Scolastico Temporaneo (EST), Lotto 16, dell'Edificio Municipale Temporaneo (EMT), Lotto 3 (Municipio e Magazzino Comunale) e dell'Edificio Pubblico Temporaneo III (EPT III), Lotto 9 realizzati dal Commissario Delegato è avvenuto a titolo gratuito;
- 2) di disporre, ai sensi dell'art. 10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, a seguito delle integrazioni introdotte con il comma 439 dell'articolo 1 della legge di stabilità per il 2016 n. 208 del 28 dicembre 2015, il trasferimento, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano le aree, del diritto di proprietà a titolo gratuito a favore del Comune di Finale Emilia (MO), con sede in Piazza Verdi 1, 41034 Finale Emilia (MO), C.F. e P.IVA 00226970366, relativo agli immobili su cui sono stati realizzati l'EST Lotto 16, l'EMT Lotto 3 e l'EPT III Lotto 9, censiti al:
  - catasto fabbricati del Comune di Finale Emilia (MO) foglio 67, Mappale 600, sub 1-2,
  - catasto fabbricati del Comune di Finale Emilia (MO) foglio 67, Mappale 601;
  - catasto fabbricati del Comune di Finale Emilia (MO) foglio 88, Mappale 714;
  - catasto fabbricati del Comune di Finale Emilia (MO) foglio 88, Mappale 715, sub 1-2-3;
  - catasto terreni del Comune di Finale Emilia (MO) foglio 67, Mappale 590;

- catasto terreni del Comune di Finale Emilia (MO) foglio 67, Mappale 592;
- catasto terreni del Comune di Finale Emilia (MO) foglio 67 Mappale 594;
- catasto terreni del Comune di Finale Emilia (MO) foglio 67, Mappale 596;
- catasto terreni del Comune di Finale Emilia (MO) foglio 67, Mappale 598;

3) di dare atto che:

- con verbale di consegna del 19/03/2014 è stato trasferito al Comune di Finale Emilia (MO), che ha preso in consegna, il possesso e la gestione, sotto ogni profilo, dell'Edificio Scolastico Temporaneo Lotto n. 16, con le relative aree di pertinenza, ed in data 19/12/2014 è stato redatto il certificato di collaudo statico, mentre con verbale di consegna del 01/09/2014 è stata effettuata la medesima consegna all'Amministrazione comunale relativa ai lavori complementari n. 1 (ex art. 57, comma 5, lett. a, D. Lgs. N. 163/2006) ed infine in data 19/12/2014 è stato redatto il relativo certificato di collaudo statico e con verbale di consegna del 18/11/2015 è stata effettuata la medesima consegna all'Amministrazione comunale relativa ai lavori complementari n. 2 (ex art. 57, comma 5, lett. a, D. Lgs. N. 163/2006) ed in data 25/02/2016 è stato redatto il relativo certificato di collaudo statico;
- con verbale di consegna del 19/12/2013 è stato trasferito al Comune di Finale Emilia (MO), che ha preso in consegna, il possesso e la gestione, sotto ogni profilo, dell'Edificio Municipale Temporaneo Lotto 3, con le relative aree di pertinenza, ed in data 08/07/2015 è stato redatto il certificato di collaudo statico;
- con verbale di consegna del 29/09/2015 (controfirmato in data 09/10/2015 e assunto al Prot. CR.2015.49656 del 15/10/2015) è stato trasferito al Comune di Finale Emilia (MO), che ha preso in consegna, il possesso e la gestione, sotto ogni profilo, dell'Edificio Pubblico Temporaneo III (EPT III) Lotto 9 con le relative aree di pertinenza, ed in data 13/12/2016 è stato redatto il certificato di collaudo statico;

4) di dare atto che sulle aree oggetto delle procedure espropriative poste in essere da parte del Commissario Delegato di cui ai decreti di esproprio n. 508 del 01/04/2014, n. 218 del 05/02/2015 e n. 685 del 21/04/2015 sono state localizzate ulteriori opere pubbliche non realizzate dal Commissario medesimo;

5) di dare atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, le aree destinate alla realizzazione dei moduli temporanei sono soggette "alla destinazione d'uso di area di ricovero";

6) di stabilire che il presente provvedimento sarà:

- a) trascritto nei registri immobiliari;
- b) registrato presso l'Ufficio del Registro di Bologna - Agenzia delle Entrate di Bologna;
- c) fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio competente;
- d) pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

7) di prendere atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10 e 67 del D.P.R. 131/1986 (come altresì affermato dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa con parere del 10 novembre 2011, prot. n. 954-155563/2011), sarà iscritto nel "Repertorio degli atti e contratti Struttura commissariale straordinaria L. 135/2012 – Eventi sismici 2012" tenuto dall'Autorità Espropriante;

- 8) di dare atto che il presente atto ricognitivo di trasferimento è esente da ogni effetto fiscale come espressamente disposto dall'articolo 10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;
- 9) di dover procedere a seguito dell'adozione del presente provvedimento alla definitiva consegna al Comune di Finale Emilia (MO) mediante verbale predisposto dal Responsabile del Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione dei contratti e del contenzioso, individuato con decreto n. 3009 del 27 ottobre 2017;
- 10) di disporre la trasmissione del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza all'Amministrazione comunale di riferimento.

Bologna

Stefano Bonaccini  
(Firmato digitalmente)